



**LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI"
ARZIGNANO**

Segreteria didattica 0444/676125 – 670599

Segreteria amministrativa 0444/672206

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 94024870241

Codice meccanografico vips08000d

e-mail: vips08000d@istruzione.it - pec: vips08000d@pec.istruzione.it - sito: www.liceoarzignano.edu.it



Arzignano, 9 novembre 2022

Comunicato n.183

/sma

➤ Ai Docenti interessati

Oggetto: Vademecum per docenti e conversatori di lingua staniera.

Si trasmette come da oggetto la nota allegata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Iole Antonella Frighetto

LETTORATO IN LINGUA STRANIERA

LICEO LINGUISTICO E ALTRI INDIRIZZI

MODALITA'

- L'ora di lettorato viene svolta in vari modi, con la finalità di coinvolgere la classe in un confronto in lingua straniera su varie tematiche. La modalità di apprendimento preferita dai ragazzi è il lavoro nel piccolo gruppo, in lingua straniera.

INIZIO DELLA LEZIONE

- All'inizio della lezione, i docenti spiegano l'attività, le modalità di esecuzione e le finalità. E' una fase in cui gli interventi di due docenti si integrano per garantire la massima comprensione e chiarezza.

COME AVVIENE LA COMPRESEN- ZA

- La compresenza durante l'ora di lettorato è l'occasione per realizzare un insegnamento individualizzato: ogni gruppo o anche ogni singolo studente viene gestito dalle due docenti, che si spostano tra i vari gruppi, intervenendo a seconda delle necessità degli alunni. Gli interventi possono essere di sostegno allo sviluppo dei contenuti, di chiarimento di elementi ancora non ben compresi, di consolidamento e/o di potenziamento e valorizzazione degli studenti con BUONE COMPETENZE.

INTERVENTO PERSONALIZ- ZATO

- Ciò che rende l'ora di lettorato un momento privilegiato nell'apprendimento della lingua straniera, è la possibilità per lo studente di avere un intervento personalizzato e modulato sulla base delle proprie esigenze.

CONTENUTI

- In questo modo, i due docenti hanno la possibilità di confrontarsi con i singoli studenti, sostenendoli nello svolgimento del compito assegnato e sollecitandoli allo scambio di opinioni: accanto alle conversazioni, alle simulazioni e alla preparazione di contributi orali di varia tipologia, si realizza (quasi sempre nel piccolo gruppo) ciò che viene definito in molti testi "compito di realtà»:

COMPITO DI REALTA'

- cioè una produzione personale, che risponde ad un autentico bisogno di esprimersi, arricchita nel triennio anche da apporti critici. Si tratta di un lavoro articolato e complesso, che richiede nella prima fase una adeguata individuazione dei temi e preparazione delle lezioni: il confronto con la docente curricolare permette di articolare proposte in linea con le competenze della classe. Nelle fasi successive, le docenti si fanno carico a rotazione dei vari gruppi, a cui viene richiesto di discutere, motivare e approfondire le proposte dei compagni, prima che queste vengano presentate a tutta la classe.

OSSERVAZION E E VALUTAZIONE

- La co-presenza permette inoltre l'osservazione dei gruppi e/o del singolo studente, per coglierne progressi e difficoltà, permettendo interventi mirati nelle lezioni con il docente curricolare.

CONVERSAZIONE IN LINGUA MADRE

- Il docente curricolare interviene anche, quando necessario, ad integrare la discussione, che non segue le modalità di una lezione frontale, ma di una conversazione allargata ai docenti, dove gli alunni vengono stimolati alla massima partecipazione possibile.

Conclusione della lezione

- Alla fine della lezione, le docenti si confrontano sui risultati raggiunti, su eventuali miglioramenti da apportare e sugli interventi di rinforzo che il docente curricolare potrà fare nelle sue ore.